

CRONACA

La Conferenza unificata ha approvato il decreto ministeriale e le linee guida per le rinnovabili

Conto energia: bonus a -18%

Via libera all'autorizzazione unica per costruire gli impianti di energia verde

DI FLAVIA LANDOLFI

L'attesa durata sette anni si è conclusa il 9 luglio in Conferenza unificata: le linee guida per l'autorizzazione alla costruzione degli impianti di energie rinnovabili sono state finalmente approvate, chiudendo come si augurano in molti la stagione del caos normativo regionale. A completare il quadro per il fotovoltaico il tavolo formato dai rappresentanti dell'amministrazione centrale e degli enti locali ha acceso disco verde anche per il decreto ministeriale con il Conto energia 2011-2013. In questo caso la riduzione degli incentivi ha ricalcato le aspettative degli operatori. «Si tratta mediamente di una riduzione del 18% per il 2011 – spiega **Alessandro Marangoni**, amministratore delegato di Althesys – e di un progressivo calo del 6% annuo per il 2012 e 2013: una contrazione che era già stata annunciata e che è stata confermata anche nella sua quantificazione». Nessuna sorpresa quindi per gli operatori che avranno ancora cinque mesi per usufruire del bonus pieno. «Per questa ragione – spiega Marangoni – ci aspettiamo un boom degli investimenti fino alla fine del 2010 e poi necessariamente ci sarà un calo nei primi mesi del 2011».

IL CONTO ENERGIA

Il Dm messo a punto dal ministero dello Sviluppo è ora in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Le tariffe incentivanti per il fotovoltaico sono differenziate in base alle tipologie di impianti: più sostanziose quelle destinate ai pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici e quelli di uso domestico, meno pesanti quelle per gli impianti a terra. Differenti anche le intensità trimestrali per il 2011, mentre per il 2012 e 2013 il decreto prevede un'ulteriore flessione delle tariffe pari al 6% di quelle stabilite per l'ultimo quadrimestre del 2011. Le tariffe individuate caso per caso dureranno 20 anni a decorrere dall'entrata in esercizio del singolo impianto.

«Un decreto che valutiamo positivamente e che dà sicuramente nuove certezze al nostro settore, offrendo la possibilità di proseguire gli investimenti in nuove tecnologie – ha detto **Alessandro Sotgiu**, Ad di Solardat –. Abbiamo però un solo timore in qualità di azienda italiana del settore: l'incentivo limitato al quadrimestre avrà un grosso effetto di disturbo e di

IL CONTO ENERGIA PER IL FOTOVOLTAICO

Le tariffe incentivanti previste nel decreto ministeriale

A)			B)		C)	
Intervallo di potenza	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 ed entro il 30 aprile 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30 aprile 2011 ed entro il 31 agosto 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2011	
	Tipologia di impianto					
	Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
1≤P≤3	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
3<P≤20	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
20<P≤200	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
200<P≤1.000	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
1.000<P≤5.000	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
P>5.000	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

L'AUTORIZZAZIONE UNICA IN PILLOLE

I principali contenuti del procedimento di semplificazione regolato dalle linee guida

- I contenuti minimi per il rilascio dell'autorizzazione unica sono: il progetto definitivo, la relazione tecnica, il titolo idoneo alla costruzione per gli impianti alimentati a biomassa, la documentazione di disponibilità dell'area, la concessione di derivazione dell'acqua per gli impianti idroelettrici, il preventivo per la connessione, il certificato di destinazione urbanistica, ove prescritta la documentazione per la verifica di assoggettabilità per la Via, la ricevuta di pagamento degli oneri accessori, l'impegno a versare una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi, la copia della comunicazione della soprintendenza, in caso di opere soggette a Via anche la relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore;
- Il procedimento unico si svolge tramite conferenza dei servizi e viene avviato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste: entro 15 giorni l'amministrazione comunica al proponente l'avvio del procedimento o l'improcedibilità per la carenza della documentazione. In questo caso il procedimento potrà essere avviato a completamento della documentazione. Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione viene convocata la Conferenza dei servizi. Integrazioni nella documentazione possono essere richiesti entro i successivi 30 giorni (con proroga di 30 giorni)
- Il termine per la conclusione del procedimento unico non può comunque essere superiore a 180 giorni dal ricevimento dell'istanza

caos nel settore, in quanto imporrà condizioni vessatorie per il sistema impiantistico che andrà a ricadere inevitabilmente sull'industria».

A fronte di una diminuzione dei bonus il decreto si pone il nuovo obiettivo, contenuto nel piano di azione nazionale di traghettare l'Italia agli 8.000 mW nel 2020, di cui 3mila nei prossimi tre anni.

Ma la contrazione del bonus scoraggerà anche solo parzialmente la corsa di questi ultimi anni alla riconversione nel verde? «Anche con la riduzione il conto energia resta uno strumento appetibile per gli operatori – dice Marangoni –. Non va dimenticato che questo tipo di operazione ha costi contenuti legati quasi esclusivamente agli investimenti: oggi un kw, tutto

compreso, comporta una spesa di 3.500 euro, di cui i costi di gestione ammontano a soli 50 euro». Il provvedimento «fornisce le certezze richieste dagli operatori del settore e opportunità di investimenti e creazione di occupazione» sottolinea il ministero dello Sviluppo che ha annunciato l'approvazione anche delle Linee guida per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia rinnovabile.

LE LINEE GUIDA

«L'obiettivo è definire modalità e criteri unitari sul territorio nazionale per assicurare uno sviluppo ordinato sul territorio delle infrastrutture energetiche», rimarca il ministero dello Sviluppo economico in una nota. E la giungla di provvedimenti su sca-

la regionali che sono fioccati in questi anni a regolamentare localmente la materia ne è la prova più evidente. Ora le Regioni dovranno conformarsi agli orientamenti dettati su scala nazionale entro il termine di 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, e cioè 15 giorni dopo la pubblicazione in Gu. «Decorso inutilmente il predetto termine di 90 giorni – recita il testo – le linee guida si applicano ai procedimenti in corso».

Tra le novità principali l'introduzione dell'autorizzazione unica (vedi scheda in pagina). Il testo provvede anche a fissare la chiara definizione degli impianti soggetti a edilizia libera e quelli sottoposti a Dia. Infine le linee guida si incaricano di stabilire i criteri paesaggistici elencando i requisiti generali per la valutazione positiva dei progetti, nonché le aree non idonee alla costruzione degli impianti. ■

IN BREVE

Consulta: bocciata la legge antisismica del Friuli V.G.

Pollice verso della Consulta contro l'articolo 9 della legge regionale Friuli Venezia Giulia, n. 16 del 2009 con le norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela del territorio. Nella sentenza 254 del 15 luglio la Corte costituzionale ha accolto il ricorso della Presidenza del Consiglio dei ministri che aveva sollevato un conflitto di competenza in materia di protezione civile. La Consulta ha osservato che autorizzando la Regione a concedere deroghe all'osservanza delle norme tecniche per le costruzioni nelle zone sismiche la norma «trascende l'ambito della materia dell'urbanistica, nella quale la Regione Friuli-Venezia Giulia ha potestà legislativa primaria» per sconfinare nelle competenze della protezione civile.

Imprese edili, prima crescita

Cresce nel secondo trimestre del 2010 il numero delle imprese iscritte alle Camere di commercio: in totale, secondo le rilevazioni di Infocamere (Unioncamere) sarebbero nate 47mila nuove aziende tra aprile e giugno di quest'anno. Per quanto riguarda il settore delle costruzioni le rilevazioni contano 6.628 aziende in più rispetto al 31 marzo con una variazione di +0,74 per cento. Le costruzioni inoltre sono tra i settori produttivi a netta prevalenza artigiana con un 64,8% del totale.

Riattestazioni, istanze all'Autorità

Prima di riattestarsi dopo l'anno di esclusione dalle gare l'impresa che aveva presentato certificati falsi, deve fare istanza all'Autorità di vigilanza. Lo ha stabilito la stessa Authority con la determinazione 3/2010 (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 14 gennaio). L'Autorità ha anche chiarito a quali condizioni la falsa dichiarazione può non essere imputabile all'azienda.

Veneto, così la forcilla nelle gare

La Giunta regionale del Veneto, con deliberazione n. 1778 del 6 luglio 2010 ha approvato le «Linee di indirizzo alle Stazioni appaltanti per l'applicazione dell'istituto della forcilla di cui all'articolo 62 e all'articolo 177 del Dlgs 163/2006 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture». Il documento fornisce supporto operativo alle stazioni appaltanti per l'applicazione della «forcilla» negli appalti di lavori pubblici favorendo l'accesso delle imprese di minori dimensioni al mercato degli appalti di elevata rilevanza economica.

Impianti, arrivano i nuovi modelli

Cambiano i modelli per l'installazione degli impianti all'interno degli edifici. Con il decreto 19 maggio 2010 (Modifica degli allegati al decreto 22 gennaio 2008, n. 37, concernente il regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), pubblicato sulla Gazzetta n. 161 del 13 luglio 2010, il ministero dello Sviluppo economico ha modificato gli allegati contenenti la nuova modulistica.



I testi delle Linee guida e del Conto energia sul nostro sito:
www.ediliziaterritorio.ilsole24ore.com



Il mensile d'informazione per la community dell'energia e dell'ambiente



Energia24 è la rivista che affronta i temi dell'approvvigionamento energetico, dell'uso efficiente dell'energia e della protezione dell'ambiente. Informa sulle evoluzioni del mercato, analizza i diversi scenari, intervista i protagonisti e presenta agli operatori del settore i progressi delle tecnologie. Insieme al sito **www.energia24club.com** è lo strumento di lavoro indispensabile per i manager delle piccole e medie imprese e il punto di riferimento per i protagonisti del settore: fornitori, distributori, istituzioni.

scarica il pdf dell'ultima edizione su

www.energia24club.com

